

Ecco come la Laziomar rinnova la flotta

Due mezzi su tre saranno sostituiti con altri moderni e più veloci

PONZA

■ Rinnovare la flotta, per assicurare all'isola collegamenti più veloci, più sicuri e più confortevoli. E' quanto è stato chiesto dal Comune di Ponza alla Laziomar.

«Dopo anni di richieste andate a vento, questa volta si sta facendo sul serio - ha spiegato il sindaco Piero Vigorelli -. Entro la prossima primavera due mezzi su tre saranno nuovi e quelli andati in pensione saranno i mezzi di riserva delle

due isole ponziane». Quindi, al posto dell'aliscafo Monte Gargano ci sarà il mezzo veloce "Laura", un monocarena stabilizzato elettronicamente costruito sei anni fa nei cantieri Morace, che ha navigato collegando la Sicilia con le isole di Ustica e Favignana. Il "Laura" porta 220 passeggeri, ha una velocità massima di 31 nodi, è dotato di moderni confort per i passeggeri. «Per sostituire la motonave Quirino, la società Laziomar ha alcune soluzioni pronte - ha chiarito il primo cittadino -. In primis c'è quella del mezzo veloce "Don Francesco", un catamarano stabilizzato costruito Norvegia nove anni fa, che ha navigato nel canale della Manica che è uno dei



Il mezzo veloce "Laura"

mari più burrascosi della Terra. Porta 800 passeggeri e può imbarcare 90 auto e anche alcuni grandi camion. La velocità di crociera è di 25/28 nodi. Per collegare Ponza con la terraferma, con il Don Francesco si impiegherebbe un'ora in meno. Attualmente il Don France-

sco collega Formia con Ventotene. La motonave ha però un problema rispetto a Ponza: la base del suo portellone è molto alta e la banchina di Ponza è più bassa di quella di Formia e di Ventotene. In queste condizioni, non è agevole imbarcare i mezzi. Laziomar ha pensato

di realizzare una pedana per "addolcire" l'inclinazione e consentire un comodo imbarco/sbarco per passeggeri e mezzi. Questa pedana è stata testata venerdì e l'esito non è stato valido al cento per cento. Il supporto deve essere rettificato e ci sarà una seconda prova. Se non dovesse superare anche la seconda prova, l'alternativa è la nave veloce Isola di Procida, che ha una quindicina di anni, che è un bel mezzo che ha già servito Ponza nella tratta di Anzio, che porta 600 passeggeri ad una velocità di 25/28 nodi e che può imbarcare auto e camion. Anche in questo caso il tempo di percorrenza sarà di un'ora e mezza invece delle due ore e mezza del Quirino».